

LA GIORNATA

Migranti, Vienna minaccia: pronti a chiudere le frontiere in 24 ore L'Italia replica: abbassino i toni

OGGI VERTICE TRA MINNITI E I PREFETTI

Torna lo scontro tra Italia e Austria sugli immigrati. «Se il numero dei migranti illegali aumenta ancora, chiudiamo il confine nel giro di 24 ore» minaccia Vienna. «Abbassino i toni» risponde Roma. Il ministro dell'Interno Wolfgang Sobotka con una dichiarazione alla Bild sottolinea che l'Austria è in grado di «realizzare controlli severi con i nostri soldati». Il viceministro agli Esteri Mario Giro «a nome del governo» definisce invece «surreali» le minacce di chiusura del valico del Brennero avanzate dagli austriaci. L'atteggiamento dell'Austria «è deprimente» per la presidente della Camera Laura Boldrini. Ad abbassare i toni bellicosi di Vienna interviene il presidente austriaco Alexander Van der Bellen, preoccupato per lo scontro: bisogna «tranquillizzare, ricordiamo che in entrambi i Paesi sono in vista elezioni». Al ministero dell'Interno,

intanto, è serrata la tabella di marcia sull'immigrazione. Oggi il ministro Marco Minniti riunirà al Viminale tutti i prefetti dei capoluoghi di regione per fare il punto sull'accoglienza e se possibile risolvere, soprattutto, tutti i rischi di tensione con i sindaci. Gli sbarchi sono arrivati a quota 93.284 migranti dall'inizio dell'anno (+16,78%). Per martedì 25 luglio è stato fissato l'incontro con le Ong (organizzazioni non governative) sul nuovo codice di condotta in mare. «L'Europa è nata per affrontare le grandi sfide come il terrorismo e i flussi migratori, unita e solidale. O l'Europa è unita o rischia di perdere se stessa» ha detto ieri Minniti. Nel pomeriggio è stato ricevuto a palazzo Chigi dal presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni. Il premier ha ricevuto anche il ministro degli Esteri, Angelino Alfano.

M.Lud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

